

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato del decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con cui:
- l’Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 6/Gab del 13/01/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia -

Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo";
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l'individuazione dei componenti della CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della CTS, individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all'atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l'efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";
- VISTA** la legge regionale n. 3/2013 che ha attribuito al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti le competenze in materia di A.I.A. esclusivamente per le attività di gestione dei rifiuti;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 765 del 21/12/2012 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni, in uno con l'A.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "**Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)**", Codice progetto **SR013_RIF0006** – codice procedura **1971**, proponente **Soambiente s.r.l.**;
- CONSIDERATO** che l'art. 17 del sopra citato D.D.G. n. 765/2012 recita "Il presente decreto ha validità *cinque anni con decorrenza a partire dalla data di emissione (...). Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il Gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima della data di scadenza*" e pertanto il termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto sarebbe stato il 20/12/2017;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti (D.R.A.R.) n. 173 del 19/02/2013 che ha revocato l'autorizzazione rilasciata con D.D.G. n. 765/2012;
- VISTO** il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1309 del 05/08/2013 che, in mera esecuzione dell'Ordinanza di sospensiva del C.G.A. n. 627/2013, ha revocato il D.D.G. n. 173/2013;
- VISTO** il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1158 del 24/07/2014 che ha disposto una nuova revoca dell'autorizzazione rilasciata con D.D.G. n. 765/2012;
- VISTO** il D.D.G. del D.R.A.R. n. 1266 del 05/08/2015 che, in mera esecuzione dell'Ordinanza del C.G.A. n. 384/2015, ha sospeso l'efficacia del D.D.G. n. 1158/2014;
- VISTO** il D.D.G. del D.R.A.R. n. 454 del 04/04/2017 che, in ultimo, ha sancito la piena efficacia del D.D.G. n. 765/2012;
- VISTA** la nota del 15/06/2017, acquisita al prot. D.R.A. n. 44203 del 15/06/2017, con cui la Soambiente s.r.l. ha presentato al Servizio 1 D.R.A. istanza ex art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di proroga dell'efficacia temporale del D.D.G. n. 765/2012 di almeno 934 (novecentotrentaquattro) giorni;

VISTA

la nota prot. 264/U/2017 del 28/06/2017, acquisita al protocollo D.R.A. al n. 48090 del 29/06/2017, con la quale il proponente ha trasmesso, ai fini della proroga, il progetto esecutivo aggiornato, costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- Relazione tecnica AIA;
- Schede AIA;
- Inquadramento territoriale;
- Tavole dei vincoli e stralcio PRG;
- Planimetria stato di fatto;
- Profili stato di fatto;
- Rilievo fotografico;
- Planimetria generale impianto – stato di progetto;
- Planimetria rete viaria;
- Sovrapposizione su impianto catastale;
- Sezioni di progetto;
- Sistemi di protezione fondo vasca ed estrazione percolato;
- Pesa;
- Recinzione e cancelli;
- Lavaggio ruote;
- Attrezzature ed impianti area servizi;
- Sistema impianto trattamento acque di prima pioggia;
- Sistemi di captazione del percolato;
- Rete di drenaggio percolato;
- Regimentazione acque e approvvigionamento idrico;
- Planimetria area accettazione;
- Planimetria impianto antincendio;
- Planimetria impianto elettrico illuminazione;
- Planimetria stato finale;
- Rendering;
- Piano di gestione operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione geologica;
- Carta geologica;
- Carta geomorfologica;
- Carta idrogeologica;
- Carta litotecnica;
- Carta pericolosità geologica;
- Carta pericolosità sismica;
- Sezioni geologiche;
- Report indagini geognostiche;
- Relazione geotecnica;
- Relazione impianto elettrico;
- Piano manutenzione;
- Studio impatto ambientale;
- CTR Ortofoto;
- Carta vincoli e PRG;
- Planimetria generale impianto – SIA;
- Carta anemometrica;
- Carte tematiche;
- Carta habitat ed uso del suolo;
- Carta simulazioni acustiche;
- Viabilità – Accesso all'impianto;
- Documentazione fotografica;
- Sintesi non tecnica.

VISTA

la nota del 11/07/2017 (prot. D.R.A. n. 52006 del 14/07/2017) con la quale il proponente ha chiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di dichiarare valida l'A.I.A. di cui al D.D.G. n. 765/2012 e di prorogare da 5 (cinque) a 10 (dieci) anni la durata della stessa ex lege, come previsto dalle modifiche introdotte al D.Lgs. n. 152/2006 dal D.Lgs. n. 46/2014 e come meglio chiarito dalla circolare M.A.T.T.M.

n. 22295/Gab del 27/10/2014;

VISTA	la nota prot. n. 477/U/2017 del 14/11/2017 (prot. D.R.A. n. 79391 del 14/11/2017) con la quale il proponente ha trasmesso la comunicazione di inizio dei lavori previsti in progetto;
VISTA	la prot. n. 258/Ri.Bo. del 06/02/2018 (prot. D.R.A. n. 7467 del 06/02/2018) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa/X Settore - Territorio e Ambiente ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato il 17/01/2018 nell'area di progetto, nel quale si legge tra l'altro che <i>"la visione dei luoghi ha permesso di appurare che il sito non presenta alcun tipo di attività lavorativa"</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 7514 del 21/02/2018 (prot. D.R.A. n. 11553 del 22/02/2018) e successiva nota prot. n. 7704 del 22/02/2018 (prot. D.R.A. n. 11660 del 23/02/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha convocato per il 02/03/2018 un tavolo tecnico riguardante il progetto precisando che in seno allo stesso il Servizio 1 D.R.A. era chiamato ad esprimersi <i>"sulla validità temporale del parere di compatibilità ambientale, reso positivo contestualmente con il Decreto n. 765/2012"</i> ;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 24858 del 20/04/2018 con la quale questo Servizio, con riferimento al tavolo tecnico sopra richiamato, ha comunicato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti l'intenzione di trasmettere alla C.T.S. il progetto esecutivo per la relativa verifica di ottemperanza e per richiedere un parere in merito alla validità o meno della V.I.A. rilasciata, contestualmente all'A.I.A., con il D.D.G. n. 765 del 21/12/2012;
VISTA	la nota prot. n. 22880 del 06/06/2018 (prot. D.R.A. n. 35673 del 06/06/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha convocato per il 20/06/2018 una conferenza dei servizi finalizzata all'effettuazione della verifica di ottemperanza del progetto;
VISTA	la nota prot. n. 26204 del 26/06/2018 (prot. D.R.A. n. 41434 del 29/06/2018) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 20/06/2018 (conclusasi con il rinvio dei lavori a data da destinarsi), tra i cui allegati figura la nota prot. n. 14273 del 19/12/2017 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha comunicato l'avvenuta adozione, con decreto dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 98 del 01/02/2012, del <i>"Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa"</i> ;
VISTA	la nota del 28/01/2020 acquisita al prot. D.R.A. al n. 5275 del 29/01/2020 e la nota prot. 306/U/2022 del 03/06/2022 acquisita al prot. D.R.A. al n. 41184 del 06/06/2022 con cui il proponente ha sollecitato la definizione del procedimento relativo alla proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 44098 del 14/06/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha richiesto alla CTS il parere tecnico in merito all'istanza di proroga presentata dal proponente;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 764/2023 del 29/12/2023, approvato nella riunione plenaria del 29/12/2023, composto da n. 17 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024, che si conclude nel modo che segue <i>"VALUTATO che il raffronto tra l'attuale contesto nel quale si inseriscono le opere e il contesto originariamente posto alla base delle analisi effettuate in sede di Valutazione di Impatto Ambientale evidenzia che sono intervenuti possibili cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato, con particolare riferimento a:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Condizioni idrogeologiche dell'area: escursione del livello della falda idrica, in un'area ad alta vulnerabilità idrogeologica;</i>• <i>Condizioni idrologiche ed idrauliche: gli studi idrologici ed idraulici allegati al progetto, sono riferiti ad un periodo compreso tra il 1960 ed il 2000, e quindi non tengono conto delle piogge dell'ultimo ventennio, La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO ESPRIME GIUDIZIO NEGATIVO in merito alla Proroga efficacia provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n.765 del 21/12/2012, ex art. 26 co.6 (oggi art. 25 co.5) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in c/da Stallaini nel Comune di Noto",</i>
CONSIDERATO	per quanto sopra, che nella fattispecie di riferimento sono intervenuti dei cambiamenti sostanziali nell'attuale contesto ambientale di riferimento tali da impedire la concessione della chiesta proroga così come previsto dall'art. 25, co. 5, D. Lgs. 152/2006;
RITENUTO	di poter concludere con esito negativo il procedimento relativo all'istanza di proroga di cui sopra;
FATTI SALVI	vincoli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si attesta l'esito negativo della richiesta di proroga temporale, presentata ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012, recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni in uno con l'A.I.A., per il progetto denominato "**Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)**", proponente **Soambiente s.r.l.** - codice progetto **SR013_RIF0006** – codice procedura **1971**.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 764/2023 approvato nella seduta plenaria del 29/12/2023 e composto da n. 17 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1971).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1971).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo 18/04/2024

f.to

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti